

FOGLIO INFORMATIVO SULLA VITA E LA FAMA DI SANTITÀ DEL SERVO DI DIO

ISIDORO ZORZANO

dell'Opus Dei - Ingegnere industriale



Anno XI - N. 25

Roma - Febbraio 1959

Isidoro Zorzano nasce a Buenos Aires il 13 settembre 1902. Frequenta le scuole medie a Logroño (Spagna). Negli anni 1920-27 studia presso la Scuola Speciale d'Ingegneria industriale a Madrid. Il 24 agosto 1930 entra nell'Opus Dei, allora nascente e che più tardi, ricevendo il «Decretum Laudis» della Santa Sede, dovrà diventare il primo Istituto Secolare della Chiesa. Dal 1928 al 1936 esercita a Malaga la professione di Ingegnere presso la Compagnia delle Ferrovie Andalusie. Dal 1936 al 1939 vive a Madrid, durante il dominio rosso, esercitando verso i suoi fratelli e verso tutti la sua carità eroica e il forte apostolato del suo esempio e della sua allegria, in mezzo ad ogni sorta di difficoltà e di privazioni. Fino al 15 luglio 1943 presta servizio nelle Ferrovie dello Stato. In questo stesso giorno Isidoro muore, dopo una lunga durissima malattia che fu l'ultima tappa del suo cammino di santificazione. L'11 ottobre 1948 ha inizio a Madrid il processo di beatificazione del Servo di Dio Isidoro Zorzano Ledesma.

UN IDEALE PER LA VITA

« Non sia la tua una vita sterile. Sii utile — Lascia la tua impronta. — Illumina, con lo splendore della tua fede e del tuo amore. Cancella, con la tua vita d'apostolo, la traccia viscida e sudicia che lasciarono i seminatori impuri dell'odio. — E accendi tutti i cammini della terra con il fuoco di Cristo che porti nel cuore ».

(JOSÉ MARIA ESCRIVÁ, «CAMMINO», 1)

Nelle settimane che precedettero il 18 luglio 1936, quando la situazione era confusa in gran parte della Spagna, a Malaga, dove Isidoro esercitava la sua professione di ingegnere, erano divenute un fatto abituale le persecuzioni contro personalità ecclesiastiche, Sacerdoti, membri di Ordini Religiosi, ed appartenenti ad Associazioni Cattoliche.

In questa contingenza Isidoro Zorzano, che ben sapeva come la Chiesa debba essere difesa in ogni occasione e circostanza, seppe rimanere all'altezza della situazione. Il suo consiglio e la sua azione, la sua fermezza e chiarezza di idee, non lasciarono adito ad alcun dubbio.

Oggi, quando consideriamo il suo retto comportamento di quei giorni, risulta spontaneo il constatare che non sarebbe stato possibile quel suo modo di agire senza un quotidiano spirito di servizio agli interessi di Dio e della Chiesa, che costituiva la pietra fondamentale della sua vita che pur pienamente secolare, era consacrata al Signore secondo lo spirito dell'Opus Dei.

Nessuno sa lottare nel momento delle più dure prove se non ha saputo precedentemente combattere per Dio queste altre più oscure, ma più efficaci lotte nella pace; se non ha saputo nei momenti più facili della vita sentirsi rivestito, come cattolico, di quella responsabilità che diviene dovere e che è diritto, di intervenire nella società con tutto il peso del suo ascendente di ordine soprannaturale ed umano, di non rimanere assente da una lotta sociale dove — almeno a distanza, ma a volte in modo diretto ed immediato — si contende l'accettazione o meno del Regno di Dio.

Ogni uomo che abbia coscienza della propria vocazione cristiana, è responsabile del corso che prendono gli avvenimenti; tutto il mondo deve interessarlo.

Dobbiamo vivere — oggi come sempre — un cristianesimo socialmente operante, e questa non è un'utopia né qualcosa di irrealizzabile.

Oggi, come nei momenti più difficili della vita della Chiesa, dobbiamo interessarci di tutti i problemi per i

quali si affannano uomini che non hanno un ideale cristiano ampio ed universale.

La posizione contraria, quella di chi teme di studiare certi argomenti o di penetrare certi problemi, è convertirsi nel modo più triste in muti spettatori del male.

Questa partecipazione, rinsaldata da una buona preparazione tecnica e professionale, è necessaria in tutti i campi delle attività umane. Davanti a noi c'è il mondo intero come luogo di lavoro, aperto a tutti gli orizzonti delle infinite possibilità della vita moderna. La tecnica, la ricerca, il mondo del lavoro, il diritto, le relazioni internazionali, la letteratura, il cinema, lo sport... tutto attende la nostra penetrazione per far sì che le strutture sociali del nostro tempo siano informate di Cristo.

Ma tutto questo non si improvvisa in un giorno: se vogliamo che Cristo regni veramente al di sopra di ogni attività umana, ci occorrerà, imprescindibilmente, l'esperienza quotidiana, silenziosa, sconosciuta quasi sempre, ma tappa per raggiungere la meta.

Quando Isidoro assumeva un atteggiamento coraggioso, senza nascondere a nessuno la sua posizione di cattolico militante, quando seppe accogliere la malattia con quella allegria e buon umore che tutti edificava, è perché aveva dietro di sé questa scuola giornaliera — l'eroismo delle piccole contrarietà quotidiane — che serve ad indirizzare le anime verso la loro definitiva donazione a Dio.

favori ottenuti per sua intercessione

Numerose grazie, molte delle quali rivestono carattere veramente straordinario, sono state ottenute per intercessione del Servo di Dio dal giorno della Sua morte. Un gran numero di persone si è raccomandato ad Isidoro, chiedendoGli aiuto per risolvere problemi spirituali e materiali di ogni genere. Quanti hanno invocato il Suo nome nelle sofferenze o nelle malattie, nelle contraddizioni e nelle difficoltà, hanno trovato forza per il loro animo e non poche volte la guarigione delle loro affezioni. La fiducia nella efficacia di questa intercessione è andata crescendo fra persone di ogni categoria sociale e si è estesa a diverse nazioni.

Diamo qui notizia di alcuni favori ottenuti per l'intercessione del Servo di Dio.

L. O. scrive:

« Debbo all'intercessione del Servo di Dio Isidoro Zorzano il raggiungimento di una tappa importante nella mia vita.

Sono fermamente convinto, per mia esperienza e di chi mi ha fatto conoscere la potenza del Servo di Dio, che proprio nel campo degli studi Isidoro Zorzano esplica una protezione meravigliosa su chi Lo invoca con fede.

La Sua intercessione ha del miracoloso... ».

Una famiglia ringrazia:

« ... la protezione di Isidoro rivolta a tutti noi, è sentita giornalmente in tante piccole cose che fanno raggiungere la pace familiare ».

R. M. da Milano ci comunica:

« Avevo tanto pregato Isidoro di aiutarmi per il buon esito di un concorso per me molto importante, ed ho ricevuto la grazia. Come promesso intendo ora renderGli aperto ringraziamento, affinché, attraverso il vostro Foglio maggiormente si possa conoscere la forza della Sua intercessione ».

Dalla Spagna riceviamo:

« ... Il maggiore dei miei figli, di quattro anni, cadde gravemente infermo ed

Preghiera per la devozione privata

**O Dio, che colmasti il Tuo Servo Isidoro di abbondanti grazie nell'esercizio dei suoi doveri professionali in mezzo al mondo, fa' che anch'io sappia santificare il mio lavoro abituale ed essere apostolo tra i miei amici e colleghi: degnaTi di glorificare il Tuo Servo e di concedermi, per la sua intercessione, il favore che Ti chiedo...
Così sia.**

Pater, Ave, Gloria.

In conformità coi Decreti del Papa Urbano VIII, dichiariamo che non s'intende affatto di prevenire il giudizio della Santa Chiesa e che la presente preghiera non ha alcuna finalità di culto pubblico.

il medico curante non aveva più alcuna speranza sulla sua guarigione. Durante la malattia ricevetti un Foglio Informativo che parlava di Isidoro Zorzano e lo pregai per il mio bambino.

Ascoltò la mia implorazione ed il bimbo sta ora benissimo... ».

B. C. dice:

« Ho conosciuto per caso il servo di Dio Isidoro Zorzano ed ho chiesto la Sua protezione per una sistemazione da tempo desiderata. Questa è arrivata... ».

Da Roma ci giungono queste parole:

« ... lo scorso autunno, trovandomi in gravissime condizioni ed angustie familiari, rivolsi la mia preghiera al Servo di Dio Isidoro, perché riportasse in famiglia quel raggio di sole e quella serenità di cui tutti avevamo bisogno: e fui esaudito.. ».

Uno studente di Milano ringrazia:

« ... ho così superato uno degli esami più impegnativi per la laurea in ingegneria.

Appresi della Causa di Beatificazione e delle opere di Apostolato nelle quali lavorò l'ing. Zorzano dal vostro foglio informativo: ora ricorrerò sempre a Lui con maggiore fiducia ».

U. M. scrive:

« ... frequentemente faccio ricorso all'intercessione di Isidoro specialmente per quanto riguarda gli esami universitari dei miei figlioli, ed ottengo! ».

Ieri l'altro, mentre cercavo un documento importante che da diversi giorni era scomparso, la posta mi portò l'ultimo foglio informativo ed ebbi così l'impulso di invocare Isidoro anche per quella ricerca; fui esaudito all'istante. Quel documento fu trovato in un cassetto dove io ed altre persone da me incaricate avevamo ripetutamente rivistato!... ».

A. R. G. ci comunica:

« Essendo devoto del Servo di Dio Isidoro Zorzano, con grande soddisfazione vi chiedo di pubblicare che ho potuto vedere accolta una preghiera che da parecchio tempo gli rivolgevo, affinché

intercedesse in una questione relativa alla mia situazione professionale.

Continuo costantemente a chiedergli che si ricordi del mio lavoro, per aiutarmi ad assolvere bene i miei doveri professionali ».

A. R. scrive:

« Mia moglie doveva subire una grave operazione chirurgica e ciò mi preoccupava molto. Un amico mi consigliò di porre il caso sotto la protezione di Isidoro Zorzano, e così feci con fervore. L'operazione ebbe esito del tutto positivo, a tal punto che mia moglie sta oggi veramente bene, come non lo era stata negli ultimi anni. Per questo ringrazio Dio ed Isidoro... ».

« Non voler essere come quella banderuola dorata del grande edificio: per molto che brilli e per alta che stia, non conta niente ai fini della solidità della costruzione.

Oh! fossi tu come una vecchia pietra nascosta nelle fondamenta, sotto terra, dove nessuno ti vede: proprio per te la casa non crollerà ».

(da « CAMMINO », 590)

Una ragazza ringrazia:

« In questi due ultimi anni di studio ho faticato tanto che la mia salute venne meno e quindi guardavo all'esame di abilitazione con la certezza di essere respinta.

Fui consigliata di pregare Isidoro e lo feci con tanta fiducia... Ottenni il diploma di maestra... E tutto è dovuto solo all'intercessione del Servo di Dio che ho continuato sempre a pregare anche quando mi sembrava ormai inutile... ».

La signora L. R. di Teramo rimette una grossa somma:

« ... per la Causa di Beatificazione del Servo di Dio Isidoro Zorzano, per intercessione del quale ho ottenuto la grazia di vedere felicemente risolta una questione che affliggeva da tre anni me e la mia famiglia ».

Dal Byzantine Catholic Seminary di Pittsburgh, Pennsylvania, R.G.O. scrive:

« Durante gli ultimi tre anni ho vissuto presso una Residenza Universitaria cattolica a Boston, mentre frequentavo l'Emerson College.

La Residenza era tenuta da un Istituto Secolare, l'Opus Dei, e ivi presi familiarità con la biografia di Isidoro Zorzano, "God's Engineer"; durante questi tre anni vissuti a Trimount House con la pratica quotidiana della Messa della Comunione e del Rosario, chiesi ad Isidoro affinché tramite la sua intercessione, io realizzassi la volontà di Dio nei riguardi della mia vita.

Lo scorso giugno mi sono laureato ed a settembre sono partito per uno speciale servizio militare.

Il Vescovo del mio rito da Pittsburg stava visitando Irenton la domenica che decisi di divenire sacerdote: ebbi un colloquio con lui, fui accettato, ed ora sto studiando per realizzare la volontà di Dio.

Vi indico questo piccolo avvenimento per poter aiutare la Beatificazione di Isidoro Zorzano... ».

Coloro che desiderano si estenda la devozione privata ad Isidoro Zorzano possono collaborare con il Postulatore della Causa di Beatificazione inviando le loro offerte per aumentare la tiratura del « Foglio informativo » o mandando indirizzi di persone a cui desiderano pervenga il foglio stesso.

Da Buenos Aires L. G. de I. comunica:

« Desidero rendere pubblica la grazia ricevuta per intercessione del Servo di Dio Isidoro Zorzano. Mio figlio Roberto, mentre era interno nel Liceo Militare di Santa Fé, patì gravi conseguenze di una malattia e rimase paralizzato quasi completamente. Atterrito dinanzi alla prospettiva di un caso di poliomielite, mi raccomandai ad Isidoro Zorzano, i cui aiuti soprannaturali erano già stati provati nella mia famiglia.

Quasi subito, i medici riuscirono a localizzare l'origine del male e, dopo una cura adeguata, Roberto si ristabilì completamente.

Attribuisco questa felice conclusione all'intervento di Isidoro, e rendo pubblico questo caso per raccomandare la sua devozione a tutte le famiglie cristiane ».

Una madre ringrazia:

« Il 20 di maggio il mio bambino che aveva appena venti giorni, ebbe un attacco di otite che non sembrava guarire neppure con gli antibiotici. Aveva 40 gradi di febbre. Durante la notte parve stesse morendo ed io gli posi sotto l'orecchio la reliquia di Isidoro, chiedendo al Servo di Dio che lo guarisse. Mio marito, che è medico, diceva che solo Dio avrebbe potuto salvarlo. Trascorsi la notte pregando e chiedendo ad Isidoro la grazia; poco a poco la febbre calò fino a sparire del tutto. Oggi sta benissimo... ».

Notizie sulla vita di Isidoro Zorzano

Molte persone devote di Isidoro ci scrivono chiedendoci se esista una biografia del Servo di Dio.

Poiché è uso non fare pubblicazioni del genere prima che il processo di Beatificazione non sia concluso, nessuna biografia di Isidoro è stata edita in lingua italiana. Riportiamo qui queste note già pubblicate in uno dei primi numeri del Foglio Informativo, certi che serviranno a meglio illuminare la fisionomia spirituale di Isidoro.

Isidoro Zorzano nacque a Buenos Aires, da genitori spagnoli, il 13 settembre del 1902. Compì gli studi medi in Spagna a Logroño; nel 1927 si laureò in Ingegneria nella scuola speciale di Ingegneria Industriale.

Dopo un breve soggiorno nelle officine di Matagorda (Cadice) della « Società Spagnola di costruzioni navali », passò a Malaga nel 1928, entrando nella Compagnia delle Ferrovie Andalus. Durante la sua permanenza a Malaga fu professore della Scuola industriale di quella città.

Nell'anno 1939 occupò a Madrid il posto di Capo della sezione studi di materiale a trazione delle Ferrovie dell'Ovest; con l'unificazione delle ferrovie assunse quello di Capo degli studi di materiale di tutta la rete nazionale.

Esternamente, nulla di strano o di forzato vi fu nel suo comportamento durante quegli anni di studente e di professore; nel 1930 entrò nell'Opus Dei e fu tra i primi che compresero il cammino di perfezione indicato in quello che doveva, anni più tardi, essere il primo Istituto Secolare riconosciuto dalla Chiesa. Da allora, senza alcun mutamento apparente, le sue attività professionali e le sue occupazioni furono informate da un nuovo spirito. Santificò allegramente il suo lavoro ordinario, predicò Cristo con la parola e soprattutto con l'esempio, e visse sempre la sua umile vita di donazione a Dio con l'eroismo delle piccole cose e dei dettagli più ordinari.

Disimpegnò il suo lavoro professionale sempre con la massima competenza e precisione; al di fuori delle materie propriamente tecniche dimo-

strò un grande interesse per le questioni sociali e per quelle di organizzazione del lavoro. Per il suo valore ed esperienza professionale godeva di un gran prestigio fra colleghi e dipendenti, che lo rispettavano e consideravano con vero affetto.

Aveva fatto della sua professione di Ingegnere un apostolato; approfittava di ogni occasione per trasmettere in quanti lo avvicinavano la pace e la serenità che gli derivavano dalla grande fede che animava la sua vita ed ogni sua pur apparentemente trascurabile azione.

« Se occupi un posto ufficiale, hai anche dei diritti che nascono dall'esercizio di questa carica, e dei doveri.

— Ti allontani dal tuo cammino d'apostolo, se, in occasione — o con la scusa — di un'opera di zelo, lasci incompiuti i doveri della tua carica. Perché mi perderai il prestigio professionale, che è precisamente il tuo " amo di pescatore di uomini " ».

(da « CAMMINO », 372)

La santità di Isidoro Zorzano fu caratterizzata soprattutto dal compimento perfetto dei doveri, anche i meno rilevanti. Fornito di grandi capacità umane, seppe farle soprannaturali in un grado eroico. Scaturiva da lui un meraviglioso spirito soprannaturale, nato dalla fede profonda che penetrava tutte le sue azioni; una grande umiltà piena di semplicità e di naturalezza — e per nulla forzata — con la quale cercava di nascondere le pro-

Si pregano coloro che ottengano grazie per intercessione di Isidoro di inviarne comunicazione dettagliata al seguente indirizzo:

Rev.mo Postulatore della Causa di Beatificazione del Servo di Dio ISIDORO ZORZANO - Via Pompeo Magno, 9 - ROMA

Le notizie devono essere molto dettagliate, possibilmente con nomi, cognomi e indirizzi - Nel pubblicare le notizie si manterrà tutta la discrezione che si desidera

prie qualità; una straordinaria saggezza ed una carità infuocata.

La sua carità fu eroica in circostanze particolarmente difficili, verso tutti senza distinzione di classe, idee o categorie; carità delicata e fine con i poveri, con gli operai, con i suoi alunni. Si dimenticava di sé stesso per dipendere dalle esigenze spirituali e materiali degli altri, fino a pregare, sul letto di morte, e offrire le sue sofferenze per il bene di tutte le anime, coronando così un apostolato di carità.

Era simpatico per la sua semplicità e cercava con discrezione gli ultimi posti, mostrando nei suoi commenti una tendenza assai poco comune ad apprezzare molto gli altri, stimandosi poco ed attribuendo agli altri successi e meriti che spesse volte erano tutti suoi.

Isidoro Zorzano morì la sera del 15 luglio 1943, vigilia della festa della Madonna del Carmine, a quaranta anni e dopo un'infermità lunga ed estremamente dolorosa, sopportata con allegria e spirito soprannaturale. Il suo

sorriso costante è ricordato unanimemente da quelli che lo conobbero; con esso nascondeva tutti i lavori per noiosi che fossero, ed i suoi desideri e preferenze, che non manifestava mai. Non si lamentava mai di incomodità o privazioni, che invece cercava con allegria.

Isidoro Zorzano visse quindi in mezzo al mondo e si santificò nel mondo. Lo straordinario della sua vita fu proprio nel cercare con eroismo la perfezione nel lavoro ordinario e nelle piccole cose di ogni giorno.

Ringraziamo quanti hanno voluto con la loro offerta contribuire alle spese: del processo di Beatificazione — delle Opere di Apostolato nelle quali lavorò Isidoro — della pubblicazione di questo foglio.

A.P. Milano L. 2.000; C.C.S. Lercara Friddi L. 500; G.C. Roma L. 10.000; G.R. Taviano L. 500; V.C. d'A. Genova L. 500; T.C. Roma L. 500; I.T. Trento L. 500; I.B. Bologna L. 500; R.M. Milano L. 5.000; C.L. Potenza L. 500; R.B.S. Roma L. 500; A.R. Roma L. 200; S.P. Pescara L. 1.000; P.C. Napoli L. 500; T.F. Roma L. 1.000; P.C. Rimini L. 1.000; C.C. Parabita L. 1.000; R.M. Roma L. 10.000; N.M.S. Viterbo L. 1.000; M.P.B. Monza L. 1.000; A.S. Roma L. 500; T.C. Roma L. 500; A.C. Milano L. 7.000; A.P. Milano L. 2.000; G.I. Salerno L. 300; O. Cerignola L. 1.000; A.F. Roma L. 1.000; G.B. Roma L. 1.000; S.T. Roma L. 1.000; G. Roma L. 1.000; C.A.L. Polistena L. 500; P.C. Napoli L. 500; R.B.S. Roma L. 500; P.C. Lozzo Cadore L. 3.000; A.R. Oriolo Calabro L. 300; G.P.L. Bologna L. 1.000; P.C. Campagna L. 500; R.D.F. Cescheto di Sessa L. 500; E.F. Sora L. 1.000; C.B. Montecchio di Crosara L. 1.000; M.M. Roma L. 500; F.S. Roma L. 1.000; T.C. Roma L. 500; E.M. Genova L. 2.000; E.S. Sora L. 1.000; N.N. Napoli L. 1.000; L.C. Roma L. 10.000; R.T. Orvieto L. 500; N.N. L. 1.000; G.R. Milano L. 5.000; P.C. Napoli L. 500; L.O. Aversa L. 1.000; G.M. Faenza L. 1.000; L.M. Novara L. 1.000; M.A. Albino L. 5.000; M.F. Torino L. 1.000; E.D.B. Parma L. 2.000; U.M. Napoli L. 10.000; M.P.B. Monza L. 500; A.R. Milano L. 500; M.G. Pieve ottoville L. 1.000; G.A. Roma L. 2.000; P.A.M. Senigallia L. 1.000; U.P. Mirandola L. 200; F.C. Treviso L. 1.000; C.S.D. Arezzo L. 500; N.N. Roma L. 200; P.E. Firenze L. 500; A.S. Pistoia L. 500; G.M. Bosa L. 1.000; A.S. Solofra L. 5.000; A.M. Milano L. 2.000; V.C. Napoli L. 1.000; N.V. Napoli L. 1.000; A.V. Napoli L. 200; G.I. Salerno L. 300; N.P. Roma L. 500; A.C. Sanza L. 1.000; G.S. Palermo L. 500; G.R. Taviano L. 500; A.C. Jesi L. 10.000; T.C. Roma L. 500; M.D.P. Genova L. 1.000; M.M. Monticelli d'Ongina L. 2.000; L.S. Milano L. 1.000; M.A. Roma L. 5.000; L.S. Polla L. 300; L.L.D. Sezze L. 300; A.R. Roma L. 300; N.N. L. 5.000; G.C. Napoli L. 1.000; R.C. Roma L. 1.000; V.M. Guardiagrele L. 500; G.D.G. Padova L. 1.000; A.L. Atrani L. 500; B.G. La Spezia L. 1.000; N.F. Roma L. 5.000; P.C. Napoli L. 500; V.T. Palermo L. 2.000; V.F. Pergine L. 300; A.F. Perugia L. 5.000; N.N. Torino L. 5.000; M.F. S. Frediano a Settimo L. 500; A.N. Trentola L. 500; G.P. Roma L. 2.000; L.M. Napoli L. 500; M.I. Palermo L. 500; N.N. L. 500; N.N. L. 1.000; P.G.V. Sansepolcro L. 1.000; A.L. Napoli L. 1.000; S.R. Gravino L. 50.

Coloro che vogliono contribuire con le loro elemosine possono indirizzarle al Rev.mo Postulatore della Causa di Beatificazione del Servo di Dio Isidoro Zorzano, Via Pompeo Magno, 9 - Roma (608).

L'invio delle offerte può anche essere effettuato mediante versamento sul c/c postale N. 1/23935 intestato a: Postulatore della Causa di Beatificazione di Isidoro Zorzano.

FOLGIO INFORMATIVO SULLA VITA E LA FAMA DI SANTITÀ DEL SERVO DI DIO ISIDORO ZORZANO DELL'OPUS DEI - INGEGNERE INDUSTRIALE

Questo foglio si pubblica con approvazione ecclesiastica in lingua italiana, spagnola, inglese e portoghese.

spedizione in abbonamento postale - gruppo IV

Vi preghiamo di comunicarci eventuali inesattezze o cambiamenti di indirizzo onde evitare dispersione di copie.

Alberto Meraviglia Montegazza
Direttore responsabile

Iscrizione Registro della Stampa n. 4960
in data 21 luglio 1954

Officina Grafica Commerciale
Telefono 354.011 - Roma - 168 Via Germanico

Qualora il destinatario fosse irreperibile si prega rimettere questo foglio al: R.mo Postulatore della Causa di Beatificazione di Isidoro - Via Pompeo Magno, 9 - Roma